

ALLEGATO B — TABELLA DELLE PENALI

1. Premessa e quadro normativo

La presente Tabella costituisce parte integrante e sostanziale dello Schema di contratto e disciplina, in attuazione dell'Articolo 13 del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale e ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, le penali applicabili in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi contrattuali, con specifico riferimento ai livelli di servizio (SLA) descritti nell'Allegato 1 — Specifiche tecniche e agli altri obblighi del Capitolato.

2. Livelli di gravità delle penali

Le penali sono articolate in quattro livelli di gravità, nel rispetto della forbice 0,5‰ – 1,5‰ giornaliera prevista dall'Art. 13 del Capitolato e del cap del 10% sull'ammontare netto contrattuale:

- **L1 — LIEVE:** 0,5‰ giornaliero dell'ammontare netto contrattuale annuo, o importo forfait equivalente, per scostamenti puntuali senza impatto sulla continuità.
- **L2 — MEDIO:** 1,0‰ giornaliero, o importo forfait equivalente, per scostamenti reiterati o singoli con impatto operativo significativo.
- **L3 — GRAVE:** 1,5‰ giornaliero, o importo forfait equivalente, per scostamenti su servizi critici (pagamenti pensioni, indisponibilità totale, sicurezza informatica, conformità).
- **L4 — GRAVISSIMO:** 1,5‰ giornaliero (limite massimo dell'Art. 13) cumulato con la facoltà di risoluzione del contratto ex art. 122 D.Lgs. 36/2023 e con l'escussione integrale della garanzia definitiva.

3. Disposizioni generali sull'applicazione delle penali

a) Base di calcolo. Salvo diversa indicazione, le penali espresse in misura giornaliera sono calcolate sull'ammontare netto contrattuale annuo, pari a 1/3 dell'importo contrattuale per la durata di 36 mesi indicato all'Art. 5.3 del Capitolato.

b) Contraddittorio. L'applicazione delle penali è preceduta da contestazione scritta dell'inadempimento ai sensi dell'Art. 13 del Capitolato, con facoltà dell'Aggiudicatario di presentare controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

c) Cumulo. Più penali relative ad eventi distinti sono cumulabili tra loro. In caso di violazioni del medesimo SLA che ricadano in più fasce di gravità, si applica esclusivamente la penale corrispondente alla fascia più alta. Il cumulo complessivo non può comunque eccedere il limite del 10% dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'Art. 13 del Capitolato.

- d) Risoluzione. Il superamento del cap del 10%, ovvero la realizzazione di una fattispecie classificata L4 — GRAVISSIMO, comporta la facoltà della CNPADC di risolvere il contratto ex art. 122 del D.Lgs. 36/2023, con escussione integrale della garanzia definitiva e fatto salvo ogni risarcimento del maggior danno.
- e) Compensazione. Le penali sono compensate sul primo corrispettivo utile o, in mancanza, mediante escussione parziale della garanzia definitiva, con obbligo dell'Aggiudicatario di ripristinarla entro 10 giorni a pena di risoluzione.
- f) Misurazione. Tempi e parametri di misurazione degli SLA si basano sui log della piattaforma di ticketing della Banca e sui sistemi di monitoraggio dichiarati in offerta tecnica, accessibili in lettura al DEC. I report periodici di cui al cap. 5 dell'Allegato A costituiscono l'evidenza ordinaria del rispetto degli SLA.
- g) Risarcimento del maggior danno. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della CNPADC al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito (Art. 13 Capitolato).

4. Matrice SLA — Soglie — Penali

La colonna "Livello e penale" è cromaticamente codificata in base alla fascia di gravità (giallo = L1, arancio = L2, rosso chiaro = L3, rosso scuro = L4).

Codice	Indicatore di servizio (SLA)	Soglia obbligatoria e tolleranza	Rif.	Livello e penale	Note operative
A. CONTINUITÀ OPERATIVA, DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI E DR/BC					
A.1	Indisponibilità totale del servizio di tesoreria, home banking o API	Soglia: disponibilità continua dei servizi critici. Tolleranza: nessuna (Severità 1, zero-tolerance).	Cap. Art. 3 Sev 1; All. 1 cap. 7	L3 — GRAVE 1,5‰ giornaliero del valore contrattuale netto annuo per ogni giorno o frazione, oltre il workaround di 2h.	Oltre 24h continuative → facoltà di risoluzione ex art. 122 Codice ed escussione integrale della garanzia.
A.2	Uptime mensile delle piattaforme di integrazione, API e servizi dispositivi	Soglia: ≥ 99,9% mensile (al netto manutenzione programmata). Tolleranza: 99,5%–99,9%.	All. 1 cap. 6 KPI; Cap. Art. 4	L1 LIEVE: 99,5%–99,9% → € 2.500/mese. L2 MEDIO: 99,0%–99,5% → € 5.000/mese. L3 GRAVE: < 99,0% → € 10.000/mese.	Misurazione mensile su report di compliance. Le manutenzioni programmate comunicate con preavviso ≥ 5 gg lav. sono escluse dal calcolo.
A.3	Recovery Time Objective (RTO) — ripristino servizi critici post-incidente	Soglia: ≤ 4 ore. Tolleranza: nessuna (KPI dichiarato).	All. 1 cap. 7 KPI	L2 MEDIO: RTO > 4h e ≤ 8h → € 5.000 per evento. L3 GRAVE: RTO > 8h → € 10.000 per evento + 1,5‰ giornaliero fino al ripristino.	Documentazione del test e dei tempi effettivi da fornire al DEC entro 5 gg dall'evento.
A.4	Recovery Point Objective (RPO) — massima perdita dati ammissibile	Soglia: ≤ 15 minuti. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 7 KPI	L2 MEDIO: RPO > 15' e ≤ 1h → € 5.000. L3 GRAVE: RPO > 1h → € 10.000 + responsabilità per ricostruzione dati.	Perdita di dati su flussi dispositivi → automatica classificazione L3.
A.5	Esecuzione del test BC/DR annuale documentato	Soglia: almeno 1 test/anno con report. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 7	L2 MEDIO: € 5.000 + € 200/gg di ritardo nella consegna del report.	Il report di test va trasmesso al DEC entro 30 gg dall'esecuzione.

Codice	Indicatore di servizio (SLA)	Soglia obbligatoria e tolleranza	Rif.	Livello e penale	Note operative
A.6	Preavviso di manutenzione programmata	Soglia: ≥ 5 gg lavorativi. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 7; Cap. 8	L1 LIEVE: € 1.000 per manutenzione eseguita senza preavviso adeguato.	In caso di manutenzione non preavvisata effettuata nelle date di scadenza contributiva → vedi L3.
B. PRESA IN CARICO E RISOLUZIONE INCIDENTI (matrice di severità)					
B.1	Presenza in carico Severità 1 (indisponibilità totale, incidente sicurezza)	Soglia: ≤ 15 minuti H24/7. Tolleranza: nessuna.	Cap. Art. 3 Sev 1; All. 1 cap. 7-8	L3 GRAVE: 1,5% giornaliero applicato per ogni ora o frazione di ritardo, con un minimo di € 1.500 per evento.	Tempi rilevati dal sistema di ticketing della Banca, accessibile in lettura al DEC.
B.2	Risoluzione / workaround Severità 1	Soglia: ≤ 2 ore H24/7. Tolleranza: nessuna.	Cap. Art. 3 Sev 1	L3 GRAVE: 1,5% giornaliero per ogni 2h o frazione di superamento.	Workaround documentato e accettato dal DEC. Risoluzione definitiva entro tempi concordati.
B.3	Presenza in carico Severità 2 (disservizio parziale impatto pagamenti/incassi)	Soglia: ≤ 30 minuti in orario di servizio. Tolleranza: nessuna.	Cap. Art. 3 Sev 2	L2 MEDIO: 1,0% giornaliero per ogni 2h o frazione di superamento, con un minimo di € 500 per evento.	
B.4	Risoluzione Severità 2	Soglia: ≤ 4 ore lavorative. Tolleranza: nessuna.	Cap. Art. 3 Sev 2	L2 MEDIO: 1,0% giornaliero per ogni 4h o frazione di superamento.	
B.5	Presenza in carico Severità 3 (malfunzionamenti applicativi senza impatto continuità)	Soglia: ≤ 2 ore lavorative. Tolleranza: ≤ 4 h lavorative.	Cap. Art. 3 Sev 3	L1 LIEVE: 0,5% giornaliero per ogni giorno lavorativo di superamento, con un minimo di € 200 per evento.	
B.6	Risoluzione Severità 3	Soglia: ≤ 1 giorno lavorativo. Tolleranza: ≤ 2 gg lavorativi.	Cap. Art. 3 Sev 3	L1 LIEVE: 0,5% giornaliero per ogni giorno lavorativo di superamento.	
B.7	Presenza in carico Severità 4 (richieste informative, consulenza, evolutive)	Soglia: ≤ 4 ore lavorative. Tolleranza: ≤ 1 giorno lavorativo.	Cap. Art. 3 Sev 4	L1 LIEVE: € 100 per evento (forfait).	Non si cumula se la stessa richiesta presenta anche un ritardo di risoluzione.
B.8	Risoluzione Severità 4	Soglia: ≤ 5 giorni lavorativi. Tolleranza: ≤ 10 gg lavorativi.	Cap. Art. 3 Sev 4	L1 LIEVE: € 200 per evento (forfait).	
C. SERVIZI DI PAGAMENTO E ORDINATIVI					
C.1	Esecuzione bonifici SEPA oltre la giornata operativa successiva (G+1)	Soglia: G+1 dalla ricezione dell'ordinativo. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 3; Cap. 2.01(c)(i)	L2 MEDIO: 1,0% giornaliero, calcolato sull'importo del singolo bonifico per ogni giorno di ritardo + interessi di mora ai beneficiari a carico della Banca.	In caso di errore reiterato (≥ 3 episodi/mese) → escalation a L3.
C.2	Esecuzione bonifici extra-SEPA fuori standard rete corrispondente	Soglia: tempi standard della rete corrispondente dichiarati in offerta. Tolleranza: + 1 gg.	All. 1 cap. 3; Cap. 2.01(c)(i)	L2 MEDIO: 1,0% giornaliero per ogni giorno di ritardo + interessi mora.	
C.3	Errore di esecuzione (importo errato, beneficiario errato, valuta errata)	Soglia: 0 errori imputabili alla Banca.	All. 1 cap. 3	Forfait € 500 per ogni errore + L2 MEDIO se reiterato (≥ 3 errori/mese).	Ripristino entro G+1 dalla segnalazione del DEC. Eventuali oneri di recupero a carico della Banca.

Codice	Indicatore di servizio (SLA)	Soglia obbligatoria e tolleranza	Rif.	Livello e penale	Note operative
C.4	Ritardo nel pagamento dei trattamenti previdenziali e assistenziali	Soglia: rispetto della scadenza dichiarata dalla CNPADC. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 3; Cap. 2.01(c)	L3 GRAVE: 1,5% giornaliero per ogni giorno di ritardo + interessi mora ai pensionati a carico della Banca + riservato risarcimento del danno reputazionale.	Oltre 2 gg lavorativi → segnalazione COVIP/MEF, facoltà di risoluzione ex art. 122 Codice.
C.5	Ritardo nel pagamento degli emolumenti al personale dell'Ente	Soglia: rispetto della scadenza dichiarata dalla CNPADC. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 3; Cap. 2.01(c)	L3 GRAVE: 1,5% giornaliero per ogni giorno di ritardo + interessi mora a carico della Banca.	
C.6	Mancata gestione degli assegni dormienti (riversamento Consap evitabile)	Soglia: gestione tempestiva entro i termini L. 266/2005. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 3; Cap. 2.01(c)(iv)	Importo pari alla somma riversata al Fondo Consap per cause imputabili alla Banca + L2 MEDIO per inadempimento procedurale.	Onere della Banca di documentare al DEC le azioni di prevenzione del riversamento.
C.7	Mancata applicazione della Verification of Payee (VoP) sui bonifici in euro	Soglia: 100% dei bonifici in euro (Reg. UE 2024/886). Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 3; Reg. UE 2024/886	L1 LIEVE: € 50 per ogni bonifico non sottoposto a VoP. L2 MEDIO: se sistemico → € 5.000/mese.	Reportistica mensile di applicazione VoP da parte della Banca.
D. SERVIZI DI INCASSO, RICONCILIAZIONE E RENDICONTAZIONE					
D.1	Produzione massiva MAV in formato PDF	Soglia: ≤ 3 gg lavorativi dalla consegna del file batch. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 2 e 8 KPI	L1 LIEVE: € 1.000 per giorno di ritardo, per singola produzione massiva.	Miglioria SLA dichiarata in offerta tecnica → la penale è calcolata sul tempo offerto.
D.2	Produzione massiva degli avvisi di pagamento pagoPA in formato PDF	Soglia: ≤ 3 gg lavorativi dalla consegna del file batch. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 2 e 8 KPI	L1 LIEVE: € 1.000 per giorno di ritardo.	
D.3	Riconciliazione e rendicontazione incassi pagoPA	Soglia: 97% gg lavorativi del mese. Tolleranza: 95%–97% → L1.	All. 1 cap. 5 e 8	L1 LIEVE: 95%–97% → € 1.000/mese. L2 MEDIO: < 95% → € 3.000/mese.	Misurazione mensile sui report di compliance.
D.4	Mancata rendicontazione giornaliera degli incassi SDD	Soglia: rendicontazione entro la giornata di valuta. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 2 e 5	L1 LIEVE: € 500 per giorno di mancata rendicontazione.	Notifica via PEC al DEC del flusso giornaliero (riferimento, data, importo).
D.5	Mancato adempimento del ruolo di Banca di Allineamento per SDD	Soglia: rispetto delle regole BI-COMP / Cipa-CBI. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 2	L2 MEDIO: € 2.000 per evento + responsabilità per i flussi non allineati.	
D.6	Migrazione delle deleghe SDD dai sistemi della Banca uscente	Soglia: completamento entro la prima scadenza contributiva utile, senza disservizi né ritardi nelle riscossioni. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 2 e 9	L3 GRAVE: 1,5% giornaliero + riservato risarcimento del danno per la mancata riscossione dei contributi.	Reportistica giornaliera della migrazione al DEC durante la fase di subentro.
E. SICUREZZA INFORMATICA, DORA, NIS2 E PROTEZIONE DATI					

Codice	Indicatore di servizio (SLA)	Soglia obbligatoria e tolleranza	Rif.	Livello e penale	Note operative
E.1	Notifica iniziale di incidente di sicurezza/operativo rilevante	Soglia: entro 2 ore dalla classificazione (art. 18 DORA / art. 25 D.Lgs. 138/2024 / art. 33 GDPR). Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 6	Forfait € 5.000 per ogni incidente non notificato in tempo. L3 GRAVE: se reiterato (≥ 2 episodi) → 1,5% giornaliero per 5 gg.	Notifica con PEC al RUP, al DEC e al DPO della CNPADC, e ai recapiti tecnici concordati.
E.2	Notifica intermedia di incidente	Soglia: entro 24 ore dalla notifica iniziale, con cause, impatti e azioni. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 6	Forfait € 3.000 per ogni mancata notifica intermedia.	
E.3	Report finale di incidente	Soglia: entro 30 gg con root cause e misure correttive. Tolleranza: ≤ 45 gg con motivazione.	All. 1 cap. 6	Forfait € 5.000. L2 MEDIO: > 60 gg → € 200/gg ulteriori di ritardo.	
E.4	Data breach con responsabilità (anche parziale) della Banca	Soglia: 0 data breach imputabili. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 6; GDPR artt. 33-34	L4 GRAVISSIMO: 1,5% giornaliero fino alla piena remediazione + ristoro integrale (sanzioni GDPR, danni iscritti, costi notifica).	Facoltà di risoluzione del contratto ed escussione integrale della garanzia definitiva. Diritto di audit immediato.
E.5	Mancato rispetto degli standard crittografici (TLS 1.3, AES-256)	Soglia: 100% canali e archivi conformi. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 6 KPI	L2 MEDIO: € 2.000/gg fino al ripristino della conformità.	
E.6	Mancato rispetto SCA (PSD2) e MFA per il personale Banca	Soglia: 100% accessi. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 6 KPI	L2 MEDIO: € 2.000/gg fino al ripristino.	
E.7	Trasferimento dati extra-UE non conforme agli artt. 44-49 GDPR	Soglia: localizzazione UE/EEA; trasferimenti extra-UE solo con garanzie GDPR. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 6	L3 GRAVE: sospensione immediata del trasferimento + 1,5% giornaliero fino al ripristino della conformità.	Obbligo di mappatura sub-fornitori comunicata al DPO della CNPADC con preavviso 30 gg.
F. CONSERVAZIONE DOCUMENTI E REVERSIBILITÀ					
F.1	Conservazione integrale di documenti, log e audit trail	Soglia: intera durata contrattuale + periodi di proroga (CAD artt. 43-44; AgID). Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 5; Cap. Art. 4	L2 MEDIO: € 5.000/mese per ogni mese di mancata conservazione.	Diritto della CNPADC di richiedere estratti immutabili in qualsiasi momento, con consegna entro 5 gg lavorativi.
F.2	Consegna alla cessazione del contratto dell'archivio integrale e completo	Soglia: copia integrale, cifrata AES-256 o canale TLS end-to-end, nei tempi e formati concordati. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 5 e 9	L4 GRAVISSIMO: € 10.000 per evento + 1,5% giornaliero fino alla consegna + responsabilità per ritardi imputabili al Tesoriere subentrante.	Facoltà di risoluzione anticipata ed escussione integrale della garanzia definitiva. Coordinamento con la nomina DEC del subentrante.
F.3	Ritardo nella consegna dell'archivio alla cessazione	Soglia: tempi concordati nel piano di subentro. Tolleranza: + 5 gg lavorativi.	All. 1 cap. 5 e 9	L3 GRAVE: 1,5% giornaliero per ogni giorno di ritardo oltre la tolleranza.	Riferimento al cronoprogramma di subentro allegato al contratto.
G. ASSISTENZA, REFERENTI, DOCUMENTAZIONE TECNICA					

Codice	Indicatore di servizio (SLA)	Soglia obbligatoria e tolleranza	Rif.	Livello e penale	Note operative
G.1	Comunicazione nominativi e recapiti dei referenti della Dedicated Support Unit	Soglia: entro 10 gg dalla stipula del contratto. Tolleranza: + 5 gg con motivazione.	All. 1 cap. 8	Forfait € 1.000 + € 200/gg di ritardo oltre la tolleranza.	Aggiornamento tempestivo di ogni variazione (entro 5 gg lavorativi).
G.2	Sostituzione di referente richiesta dalla CNPADC ex Cap. Art. 7	Soglia: nuovo nominativo entro 5 gg lavorativi dalla comunicazione della CNPADC. Tolleranza: nessuna.	Cap. Art. 7	L1 LIEVE: € 500/gg di ritardo + obbligo di soluzione transitoria.	Il nuovo referente è soggetto ad accettazione formale della CNPADC; deve possedere esperienza non inferiore a quella del referente sostituito.
G.3	Mancato presidio degli orari di assistenza dichiarati	Soglia: ordinario lun-ven 8-20; esteso sab 8-14; H24/7 per incidenti critici/sicurezza. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 8	L1 LIEVE: € 500 per ogni giornata di mancato presidio. L2 MEDIO: se presidio H24 non garantito su incidente Sev 1 → € 2.000 per evento.	Tracciabilità mediante log della piattaforma di ticketing.
G.4	Intervento on-site su richiesta ordinaria	Soglia: ≤ 2 gg lavorativi dalla richiesta. Tolleranza: + 1 gg con motivazione.	Cap. 2.01(d); All. 1 cap. 8	L1 LIEVE: € 200/gg di ritardo oltre la tolleranza.	Verbalizzazione di ogni intervento sottoscritta dal referente CNPADC.
G.5	Intervento on-site su richiesta urgente	Soglia: ≤ 24 ore lavorative dalla richiesta. Tolleranza: nessuna.	Cap. 2.01(d); All. 1 cap. 8	L1 LIEVE: € 500/gg di ritardo.	
G.6	Intervento on-site per incidenti DORA/NIS2	Soglia: ≤ 4 ore dall'apertura dell'incident, H24/7. Tolleranza: nessuna.	Cap. 2.01(d); All. 1 cap. 8	L2 MEDIO: € 1.000 per ogni ora di ritardo, fino a un massimo giornaliero pari al limite 1,5%.	
G.7	Uptime della piattaforma di ticketing e dei canali di assistenza dedicata	Soglia: ≥ 99,9% mensile. Tolleranza: 99,5%–99,9%.	All. 1 cap. 8	L1 LIEVE: 99,5%–99,9% → € 1.000/mese. L2 MEDIO: < 99,5% → € 3.000/mese.	Misurazione analoga al criterio A.2.
G.8	Fornitura e aggiornamento della documentazione tecnico-operativa	Soglia: documentazione completa e aggiornata in repository riservato, preavviso adeguato delle modifiche. Tolleranza: + 5 gg lav. dall'introduzione di modifiche.	All. 1 cap. 8	L1 LIEVE: € 1.000 per documento mancante o non aggiornato, + € 100/gg oltre la tolleranza.	Versionamento e backward-compatibility delle interfacce di integrazione devono essere documentati.
H. REPORTISTICA, NOTIFICHE PEC E GOVERNANCE DEL SERVIZIO					
H.1	Report mensile di rendicontazione (richieste assistenza, SLA, scostamenti)	Soglia: produzione entro il 10° gg lavorativo del mese successivo. Tolleranza: + 5 gg.	All. 1 cap. 5 e 8	Forfait € 1.000 per report mancante + € 100/gg di ritardo oltre la tolleranza.	Trasmissione PEC al RUP e al DEC.
H.2	Report trimestrale di governance e Service Review Meeting	Soglia: produzione entro 15 gg dalla chiusura del trimestre + SRM da svolgere entro 30 gg. Tolleranza: + 10 gg sul report.	All. 1 cap. 5 e 8	Forfait € 2.000 per report mancante + € 200/gg oltre la tolleranza. € 500 per ogni Service Review Meeting non svolto senza motivazione.	Verbale del SRM trasmesso al DEC entro 5 gg dalla riunione.

Codice	Indicatore di servizio (SLA)	Soglia obbligatoria e tolleranza	Rif.	Livello e penale	Note operative
H.3	Report annuale di compliance (TI, VA, PT, audit ISO, DORA, NIS2)	Soglia: entro 31 marzo dell'anno successivo. Tolleranza: + 15 gg con motivazione.	All. 1 cap. 5	Forfait € 5.000 + € 200/gg oltre la tolleranza.	Allegati: esiti audit ISO 27001/27017/27018/27701/22301; evidenze conformità DORA, NIS2, GDPR.
H.4	Notifica via PEC delle operazioni dispositive rilevanti	Soglia: notifica di presa in carico e di esito per pagamento pensioni, prestazioni assistenziali, flussi SDD contributi, stipendi. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 5	Forfait € 200 per ogni operazione non notificata.	Aggiornamento indirizzi PEC destinatari a cura della CNPADC.
H.5	Mancata partecipazione al Tavolo operativo tecnico	Soglia: presenza dei referenti nominati al tavolo, reperibilità 7/7 H24 nei termini concordati. Tolleranza: 1 assenza/anno motivata.	All. 1 cap. 8	Forfait € 500 per ogni assenza non giustificata oltre la tolleranza.	
I. CONFORMITÀ NORMATIVA E CONTRATTUALE					
I.1	Localizzazione dati UE/EEA — trasferimenti extra-UE non comunicati	Soglia: localizzazione UE/EEA; trasferimenti extra-UE comunicati con preavviso 30 gg e motivati. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 6	L3 GRAVE: € 5.000 per evento + 1,5% giornaliero fino al ripristino della conformità o all'autorizzazione formale del DPO della CNPADC.	Diritto di audit immediato sul sub-fornitore coinvolto.
I.2	Manutenzione evolutiva eseguita senza preavviso minimo di 3 mesi	Soglia: preavviso ≥ 3 mesi. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 8	L2 MEDIO: € 2.000 per ogni manutenzione effettuata senza preavviso adeguato.	
I.3	Manutenzione effettuata nelle date di scadenza contributiva con impatto operativo	Soglia: divieto di manutenzione nelle date di scadenza contributiva comunicate dalla CNPADC entro il 28 febbraio. Tolleranza: nessuna.	All. 1 cap. 8	L3 GRAVE: 1,5% giornaliero + riservato risarcimento del danno per mancata riscossione.	Calendario contributivo trasmesso annualmente dalla CNPADC.
I.4	Cessione del contratto o subappalto non autorizzato	Soglia: divieto integrale, salvo eccezioni espressamente disciplinate (es. servizi opzionali tramite società del gruppo). Tolleranza: nessuna.	Cap. Art. 15	L4 GRAVISSIMO: € 20.000 + risoluzione immediata del contratto ed escussione integrale della garanzia definitiva.	Le eccezioni sono solo quelle espressamente previste dal contratto e dal capitolato.
I.5	Mancato adeguamento normativo entro 30 gg dall'entrata in vigore	Soglia: adeguamento tempestivo a modifiche del quadro normativo applicabile (DORA, NIS2, GDPR, eIDAS, PSD3, CAD). Tolleranza: + 30 gg con piano motivato.	All. 1 cap. 6 e Appendice A	L2 MEDIO: € 200/gg di ulteriore ritardo oltre la tolleranza.	Il piano di adeguamento va presentato al DEC entro 15 gg dall'entrata in vigore della norma.
I.6	Mancata acquisizione/aggiornamento delle certificazioni dichiarate in offerta	Soglia: mantenimento integrale delle certificazioni (ISO 27001, 27017, 27018, 27701, 22301; ISO 37001 se dichiarata; PdR 125 se dichiarata). Tolleranza: 90 gg per rinnovo.	Disciplinare di gara; All. 1 cap. 5 e 6	L2 MEDIO: € 5.000 per ogni certificazione persa, + 1,0% giornaliero fino al ripristino.	Comunicazione tempestiva al DEC di ogni variazione dello stato delle certificazioni.

5. Aggiornamento della matrice

La presente Tabella può essere aggiornata in corso di esecuzione mediante atto sottoscritto dalle Parti, su proposta del DEC e parere del RUP, nei casi di: (i) evoluzione del quadro normativo applicabile (DORA, NIS2, eIDAS 2.0, PSD3); (ii) attivazione di nuovi servizi opzionali o evolutivi; (iii) significative variazioni dei volumi di servizio. L'aggiornamento non costituisce modifica sostanziale del contratto ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.